



## ESAMI DI STATO DOTTORI COMMERCIALISTI II SESSIONE 2024

### TEMI D'ESAME PROVA SCRITTA (14/11/2024)

#### TEMA N. 1

La società Alfa S.r.l., nel corso dei periodi d'imposta dal 2015 al 2019, ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo pari a euro 500.000.

Tale investimento è stato reputato avere le caratteristiche tecnico-giuridiche per poter fruire del credito d'imposta previsto dal D.L. 145/2013; nello specifico, Alfa S.r.l. ha fruito di un credito d'imposta pari a euro 190.000. Tali crediti sono stati integralmente utilizzati in compensazione nel corso del 2020.

A seguito di verifica effettuata in azienda nel corso del 2023, l'Agenzia delle Entrate in data 10.04.2024 ha notificato ai sensi dell'art. 60 DPR 600/1973 ad Alfa S.r.l. atto di recupero crediti ai sensi della Legge n. 311/2004, qualificando come inesistenti i crediti compensati dalla medesima società, oltre a comminare sanzioni pari al 100% dei crediti compensati, provvedendo all'iscrizione per l'intero dell'avviso nei ruoli straordinari.

La società Alfa S.r.l. ritenendo rispondente ai requisiti di legge il proprio investimento in ricerca e sviluppo e quindi pienamente agevolabili i relativi crediti compensati, dà mandato al proprio commercialista per l'impugnazione del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate instaurando un contenzioso innanzi alla competente Corte di Giustizia Tributaria di I grado.

- 1) Si presenti il trattamento contabile delle immobilizzazioni immateriali e, in particolare, dei costi di ricerca e sviluppo.
- 2) Si evidenzi la distinzione dal punto di vista tributario tra crediti "inesistenti" e crediti "non spettanti".
- 3) Si rediga il ricorso ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 546/1992 avverso l'atto di recupero, esplicitando altresì la procedura telematica per il radicamento della lite.
- 4) Nell'ipotesi che Alfa S.r.l. sia impresa minore ex art. 2 CCII e che si trovi in stato di crisi, si delineino le procedure di composizione e regolazione della crisi previsti dall'ordinamento.



### TEMA N. 2 (Tema estratto)

La società Alfa S.r.l. esercita attività di produzione di materiale plastico. Alfa è interessata da una riorganizzazione aziendale e conferisce il ramo d'azienda operativo che non include l'immobile, le disponibilità liquide e il debito bancario, alla società neo costituita Beta S.r.l..

La situazione contabile della società Alfa ante conferimento è la seguente.

Società Alfa			
Immobile	150.000	Debiti verso fornitori	230.000
Impianti	125.000	Debiti verso dipendenti e TFR	30.000
Attrezzature	60.000	Debito bancario	130.000
Magazzino	120.000	Patrimonio netto	400.000
Crediti verso clienti	250.000		
Disponibilità liquide	85.000		
<b>Totale attività</b>	<b>790.000</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>790.000</b>

I dati reddituali dei tre esercizi precedenti sono i seguenti

Conto economico	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Ricavi di vendita	650.000	600.000	575.000
Affitti attivi da locazione immobile	10.000	10.000	10.000
Costi per consumi	(260.000)	(240.000)	(230.000)
Altri costi operativi	(325.000)	(300.000)	(287.500)
Ammortamento immobile	(5.000)	(5.000)	(5.000)
Interessi passivi su debito bancario	(4.000)	(4.500)	(5.000)
Proventi e oneri straordinari	1.500	5.000	(100.000)
Imposte	(20.250)	(16.650)	0
Reddito	47.250	38.850	(42.500)

1) Preliminarmente si illustri la struttura e il contenuto della relazione di stima avente ad oggetto un complesso aziendale.

2) Successivamente, sulla base delle informazioni a disposizione integrate con dati a scelta:

- a) si stimi il valore del ramo d'azienda conferito;
- b) si presentino le relative situazioni contabili di Alfa e Beta post conferimento.

3) Si illustri la determinazione del reddito d'impresa ex art. 83 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 con particolare riferimento al principio di inerenza e competenza e di derivazione dal bilancio.



### TEMA N. 3

1) Si descrivano le finalità e i contenuti del concordato preventivo ex D.Lgs. del 12 gennaio 2019 n. 14.

2) Soffermandosi sul piano ex art. 87 CCII, in particolare sul contenuto della lettera c) *“il valore di liquidazione alla data della domanda di concordato, corrispondente al valore realizzabile, in sede di liquidazione giudiziale, dalla liquidazione dei beni e dei diritti, comprensivo dell'eventuale maggior valore economico realizzabile nella medesima sede dalla cessione dell'azienda in esercizio nonché delle ragionevoli prospettive di realizzo delle azioni esperibili, al netto delle spese”*, si esponano, anche attraverso il ricorso ad esempi pratici:

- a) la modalità di determinazione del valore di liquidazione giudiziale;
- b) la modalità di calcolo del surplus derivante dalla continuità aziendale;
- c) il principio di distribuzione dell'attivo secondo la regola della priorità assoluta e relativa.

3) Si descriva il trattamento tributario ai fini Ires dei seguenti proventi ed oneri imputati nel conto economico della società Epsilon S.r.l.:

- compenso corrisposto all'organo amministrativo;
- compenso corrisposto all'organo di controllo;
- accantonamento al fondo di svalutazione dei crediti commerciali;
- perdite sui crediti commerciali;
- interessi attivi e passivi di natura finanziaria;
- interessi passivi di mora per ritardato pagamento di debiti commerciali;
- manutenzioni e riparazioni ordinarie eseguite su beni materiali ammortizzabili;
- plusvalenza derivante dalla cessione onerosa di un bene strumentale posseduto da sei anni.

Si riferisca, altresì, in ordine alla contabilizzazione dell'eventuale fiscalità differita attinente alle suddette componenti di reddito secondo i principi contabili nazionali – OIC.